



## COMUNITÀ MONTANA COLLINE DEL FIORA

COMPREDENTE I COMUNI DI  
PITIGLIANO MANCIANO SCANSANO SORANO

Via Ugolini, 83 – 58017 Pitigliano (GR)

Tel. 0564.616039 – Fax 0564.615596

Email: vincolo@cm-collinedelfiora.it Web <http://www.cm-collinedelfiora.it>

### MODELLO 4

#### Dichiarazione inizio lavori ai fini del vincolo idrogeologico per la realizzazione di pozzi ad uso domestico

(art. 42 comma 7 della L.R.T. 39/2000 ed art. 100, comma 6 D.P.G.R.T. 48/R/2003)

Protocollo

Pratica n°

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Nato/a \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

e residente in Comune di \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Via/località \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_

Proprietario

in qualità di:

Possessore (specificare il titolo \_\_\_\_\_)

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

#### Dichiara l'inizio lavori per la realizzazione di un pozzo ad uso domestico

da eseguirsi in Comune di \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_

Via/località \_\_\_\_\_

foglio catastale \_\_\_\_\_ particella/e n° \_\_\_\_\_

#### Il dichiarante chiede di inviare la corrispondenza presso:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Via / località \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

c.a.p. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Provincia di ( ) Tel. \_\_\_\_\_

**INVIARE** in originale l'istanza del presente modello debitamente compilato, completo di tutta la documentazione, alla Comunità Montana Colline del Fiora, Ufficio Vincolo Idrogeologico Urbanistico, Via Ugolini, n. 83 – 58017 Pitigliano (GR) comprensiva di:

**a)** Ricevuta di versamento pari a € 60,00 per i diritti di istruttoria da effettuarsi sul C/C n. 10204584 intestato alla Comunità Montana Colline del Fiora - Causale D.I.L. Vincolo Idrogeologico Urbanistico;

**INVIARE** una copia del presente modello, completo di tutta la documentazione, al Comando Stazione Forestale competente per territorio.

### **Documentazione da allegare:**

(ai sensi del «Regolamento per la disciplina dell'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico - urbanistico» approvato con Delibera Assemblea Comunità Montana del 07/05/2004 n. 14 e del «Regolamento Forestale della Toscana» approvato con D.P.G.R. 04/08/2003 n. 48/R)

- 1) Fotocopia del documento di identità del richiedente o dell'avente titolo in corso di validità;
- 2) Relazione geologica redatta in conformità e con le modalità di indagine previste dagli artt. 75 e 100 comma 6 del D.P.G.R. 48/R/2003, regolarmente datata timbrata e firmata dal tecnico abilitato, che contenga: **a)** documentazione fotografica di dettaglio e panoramica dei terreni oggetto dei lavori, dovranno essere specificati su idonea cartografia i coni ottici di ripresa delle foto; **b)** visura catastale attuale; **c)** planimetria catastale in scala 1: 2000 e individuazione dell'area di intervento; **d)** corografia in scala adeguata con individuazione puntiforme e/o areale dell'intervento; **e)** stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico; **f)** verifiche relativamente alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico" (Piano di Assetto Idrogeologico); **g)** dichiarazione di fattibilità e compatibilità idrogeologica dell'intervento da realizzare ai sensi della D.C.R.T. 94/1985; **h)** verifiche relative alla Pianificazione Urbanistica del Comune (P.R.G. – P.S. - R.U.);

### **Disposizioni:**

- E' vietata la captazione simultanea con la stessa opera di acquiferi non comunicanti fra loro;
- Gli attraversamenti praticati fra più acquiferi dovranno essere accuratamente sigillati con materiali idonei ed indicati negli allegati tecnici, lasciando libero solo l'acquifero che si intende sfruttare; nel caso di acquifero multistrato, dove livelli acquiferi diversi sono in collegamento fra loro, negli allegati tecnici deve essere documentata la loro struttura idrogeologica; l'emungimento da più livelli deve essere giustificato dalla potenzialità dell'acquifero in funzione dei reali fabbisogni del richiedente;
- Dovrà essere comunicata, a questo Ente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, la data di effettivo inizio lavori, il nominativo del direttore dei lavori, il nominativo del soggetto esecutore e loro eventuali variazioni;
- Dovrà essere comunicata, a questo Ente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, la relazione finale del direttore dei lavori la quale deve contenere almeno i seguenti dati:
  - a)** ubicazione catastale dell'opera; **b)** stratigrafia dei terreni attraversati dalla perforazione; **c)** schema pozzo con indicazione del metodo di perforazione utilizzato, dei diametri di perforazione, del tipo di tubazione definitiva utilizzato e sue dimensioni, del posizionamento dei filtri e loro tipo (a ponte, fresati, Johnson), dei tratti cementati o impermeabilizzati; **d)** risultati della prova di portata a gradini, con relativa tabella tempi-abbassamenti (in forma completa) alle diverse portate e curva tempo abbassamenti in scala lineare; **e)** curva caratteristica del pozzo, con l'indicazione della portata critica e della portata d'esercizio o ottimale da fissarsi tra l'80% e il 90% del valore critico; **f)** curva abbassamenti specifici - portata; curva portata specifica - abbassamenti e determinazione della portata specifica; **g)** calcolo dei coefficienti B e C della relazione di Jacob, quindi la perdita di carico lineare BQ dell'acquifero e la perdita di carico quadratica  $CQ^2$  nel pozzo; **h)** il volume totale da emungere in relazione all'impiego domestico; **i)** portata di utilizzo della captazione realizzata con indicazione dell'abbassamento del livello statico in tale regime di utilizzo e livello dinamico;
- Si intendono integralmente applicate le norme tecniche generali da osservare nella esecuzione delle opere previste dalla presente D.I.L., riportate dal regolamento 48/R del 04/08/2003, titolo III, capo I, sezione II;
- Data presunta inizio lavori (minimo 20 giorni dalla data di presentazione) \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_;
- La validità temporale massima della D.I.L. è di anni tre, salvo diversa comunicazione;
- Il mancato rispetto degli obblighi di cui ai precedenti punti comporterà la revoca del titolo autorizzativo;
- Copia del presente modello 4, con la documentazione allegata, dovrà essere tenuta presso il cantiere;

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n° 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

Data \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firma del richiedente \_\_\_\_\_